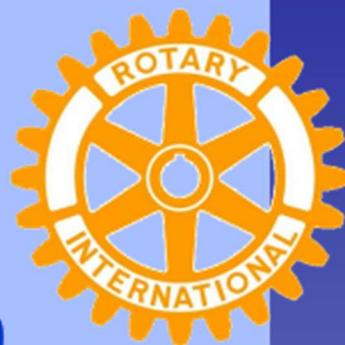


Rotary

Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 4 – 2° trimestre 2025
Anno Rotariano 2024/2025



Presidente Rotary International: **Stephanie A. Urchick**

Governatore del Distretto 2042: **Carlo S.N. Fraquelli**

Organigramma



PRESIDENTE

Barbara Cincotto

eMail: barbara.cincotto@gmail.com

Segretario: **Donatella Rampado**

eMail: info.rotaryvaredoedelseveso@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Barbara Cincotto
Vice Presidente:	Donatella Rampado
Presidente uscente:	Giorgio Vago
Segretario:	Donatella Rampado
Consigliere:	Simona Arosio
Consigliere:	Andrea Maria Basilico
Consigliere:	Mara Navoni
Tesoriere:	Pierluigi Lenarduzzi
Prefetto:	Gianni Amitti

PRESIDENTI di COMMISSIONE di CLUB

Effettivo:	Stefano Sordi
Immagine pubblica:	Rossana Veneziano
Progetti:	Gianpiero Lapomarda
Amministrazione:	Pierluigi Lenarduzzi
Fondazione Rotary:	Giorgio La Gioia
Azione per i giovani:	Enrico Cavallini
Azione Internazionale:	Enrico Cavallini
Ambiente:	Simona Arosio

Indice

<i>L'editoriale</i>	3
<i>In memoria</i>	4
<i>Conviviale 8 aprile 2025 Relazione sulla Sacra Sindone</i>	9
<i>Conviviale 29.04.2025</i> sul tema "C'è vita dietro le sbarre" con Daniela Scarcella ..	12
<i>Conviviale 20.05.2025 Serata con la psicologa Franca Castelnovo</i>	14
<i>Conviviale con Josy Andò 27.05.2025</i>	16
<i>Conviviale tra soci 03.06.2025</i>	17
<i>Passaggio delle consegne 24.06.2025</i>	20
<i>Il componimento poetico di Adriano Olivetti</i>	26



L'editoriale

Dal passato al futuro: back to the future *Trimestre aprile-maggio-giugno 2025*

Questo *Informarotary* è l'ultimo numero dell'anno di presidenza di **Barbara Cincotto**, a chiudere un periodo denso di progettualità e di attività molteplici. Ciò testimonia la fattiva proficua collaborazione dei soci del club, secondo lo spirito di servizio rotariano. Precede il racconto delle varie iniziative un momento di riflessione, in ricordo di un socio fondatore, di recente scomparso, il caro amico **Paolo Boffi**. Perché il Rotary è anche tradizione e memoria dei valori rotariani, incarnati nella vita e nell'operato rivolto al futuro e all'innovazione dei suoi soci. Conclude il Bollettino un componimento poetico secondo gli ideali rotariani: un ideale passaggio di testimone alla nuova presidenza di **Donatella Rampado**, da sempre impegnata nella promozione della cultura della pace e della poesia. Grazie allora Barbara, e "in bocca al lupo" alla neopresidente **Donatella Rampado!**

❖ *In memoria di Paolo Boffi*

Nel mese di aprile:

- ❖ 08.04 Conviviale sulla *Sacra Sindone*
- ❖ 29.04 Conviviale sul tema *C'è vita dietro le sbarre* con Daniela Scarcella

Nel mese di maggio:

- ❖ 20.05 conviviale con la psicologa Franca Castelnuovo
- ❖ 27.05 conviviale con Josy Andò

Nel mese di giugno:

- ❖ 03.06 conviviale tra soci
- ❖ 24.06 conviviale per il passaggio delle consegne – presidente eletta **Donatella Rampado**
- ❖ Il componimento poetico di Adriano Olivetti

Paderno Dugnano, 30 giugno 2025

Rossana Veneziano



In memoria

In ricordo di un socio fondatore di recente scomparso, amico e grande imprenditore, si riportano sotto alcune testimonianze di soci, amici e due stralci di relazioni su conviviali passate, a evidenziare il forte legame di **Paolo Boffi** alla famiglia rotariana e al "suo" club. Perché dalle sue parole "per me essere rotariani è partecipare a opere di bene e avere tanti amici". La conviviale del 9 aprile 2024 ha avuto come relatore speciale Paolo Boffi, quella del 4 giugno 2019 è stata un omaggio ai soci fondatori del nostro club, in occasione della celebrazione del Quarantesimo dalla fondazione, da **Paolo Boffi, Agostino Colombo** a **Lino Lesma**, da **Renato Mariani** a **Domenico Agnifili**. Agostino Colombo e Renato Mariani hanno lasciato questa vita tempo fa: i soci rivolgono anche a loro, soci rotariani presenti e partecipi, un pensiero riconoscente in memoria.

Un pensiero affettuoso in ricordo di un amico rotariano

Paolo è stato uno dei fondatori del club nel dicembre 1978. Lo ricordo come una ventata di buonumore: era sempre molto positivo, empatico, entusiasta, scherzoso.

Non mancava mai una sua divertente barzelletta. Ha lasciato il club nel 2003, dopo 25 anni, penso perché faticasse a conciliare i suoi molteplici impegni.

Ci ha permesso di seguire l'evoluzione dell'azienda di famiglia, azienda di cui lui dava il merito soprattutto al fratello Dino, prematuramente mancato.

Molto legato alla sua Cesano aveva dato vita a un ristorante, ha fatto l'assessore, non ha scordato le radici della famiglia e dell'azienda.

Mi capitava di chiamarlo, trovandolo sempre disponibile e propositivo; ho avuto la fortuna di ascoltare una sua relazione sulla storia dell'azienda a un corso di formazione professionale: ascoltarlo era piacevolissimo; la sua grande capacità di coinvolgere raccontando fatti e aneddoti era magnetica.

Molti di noi ricordano, poco più di un anno fa, il suo entusiasmo nel raccontare un nuovo progetto da cui si era lasciato travolgere e che molto lo coinvolgeva.

Voleva raccontarci il "Compasso d'Oro alla Carriera" conferito alla Boffi. Peccato, non ci siamo riusciti!

Grazie della tua amicizia e di averci dimostrato che l'età conta poco se si ha desiderio di fare.

Enrico Cavallini

Socio del *RC Varedo e del Seveso*



Conviviale 09.04.2024
A. R. 2023-2024 *RC Varedo e del Seveso*
Presidenza **Giorgio Vago**
Non è mai troppo tardi per fare del bene al mondo

Una serata speciale quella di martedì 9 aprile, nel corso della quale unico protagonista è stato il racconto di **Paolo Boffi**, socio fondatore del *RC Varedo e del Seveso*.

Come ha evidenziato Giorgio Vago in apertura, dopo gli inni alle bandiere, è stato un grande onore per il club avere come relatore Paolo Boffi, socio storico e fondatore, imprenditore di eccellenza. Per settant'anni ha dedicato la sua vita professionale al legno e alla sua utilizzabilità, dall'arredamento con il suo marchio prestigioso, al progetto attuale sulla paulownia, *Tree Life*: si tratta di un progetto ambizioso ed ecosostenibile, che prevede la piantumazione e l'utilizzo del legno prodotto da un clone della paulownia, una pianta originaria della Cina, ricavato da tre innesti.

Dopo la cena conviviale, Paolo Boffi ha illustrato con dovizia di particolari il suo nuovo progetto, nato da una casuale conversazione tra amici su un campo da golf: la versatilità, la leggerezza del legno della paulownia, la crescita rapidissima e, *last but not least*, la sua *carbon credit*, ossia la capacità di abbattere più anidride carbonica rispetto ad altre piante, la rendono unica e eccezionalmente "ecologica".

Paolo Boffi, mostrando con entusiasmo ai presenti in sala alcuni legni ricavati dalla paulownia, ne ha evidenziato i molteplici utilizzi: dalla nautica alla falegnameria, dalla realizzazione di sci da fondo agli infissi e ai parquet particolarmente leggeri e resistenti, senza ricorrere agli additivi chimici. Le sue radici, inoltre, che penetrano nel terreno in profondità e verticalmente, risultano particolarmente utili per assestare il terreno contro le frane, per trattenere il suolo lungo i canali, contro le inondazioni e le conseguenze di tali eventi disastrosi per l'ambiente.

Il progetto ecosostenibile, inserito nel prestigioso *Piano Mattei per l'Africa*, prevede la piantumazione del prezioso innesto in alcune nazioni del continente africano e la formazione di studenti e studentesse presso delle scuole di falegnameria, per offrire formazione e lavoro, rispondendo in modo costruttivo al problema dell'emigrazione economica di tanti giovani.

Alla fine della relazione, il Presidente ha elogiato e ringraziato Paolo Boffi, per la forza argomentativa, l'energia personale e la grande creatività, ancora più evidente con il passare dell'età del Relatore, oggi ottuagenario e così entusiasta, positivamente impegnato nel campo sociale e umanitario. Perché «non è mai troppo tardi per fare del bene al mondo».

Tale creatività rappresenta un fiore all'occhiello del nostro territorio brianzolo, ricco di imprenditorialità di eccellenza, attiva, estrosa ed originale nei vari settori produttivi.



Ad attestare quanto sopra, Giorgio Vago ha ricordato i tanti premi, anche alla carriera, ricevuti da Paolo Boffi, tra i quali la menzione d'onore de *Il compasso d'oro*, per l'eccezionale percorso di imprenditore innovatore e visionario.

Al termine della serata, nel ringraziare il Relatore e gli astanti, il Presidente ha elencato i prossimi importanti appuntamenti primaverili: in particolare, il premio *Testimonianza di vita*, che vedrà protagonisti persone comuni e relatori prestigiosi, accomunati dall'instancabile e disinteressato impegno di *fare il bene*, quali **Arnoldo Mosca Mondadori** e **Don Dante Carraro**.

Paderno Dugnano, 09/04/24

Rossana Veneziano



Conviviale 04.06.2019
A. R. 2018-2019 *RC Varedo e del Seveso*
Presidenza **Rossana Veneziano**
I soci fondatori si presentano

Il 4 giugno 2019, nei locali del ristorante "Il Cavaliere" di Paderno Dugnano, si è tenuta la conviviale dedicata al 40° del Club con la raccolta di testimonianze dei Soci Fondatori, invitati a condividere con i soci del Club ricordi ed emozioni della loro esperienza rotariana. Dopo gli onori agli inni e alle bandiere, la Presidente Rossana Veneziano ha dato il benvenuto agli illustri ospiti, seduti al tavolo della presidenza, invitandoli a riferire della loro esperienza di vita vissuta nel Club.

Al termine della cena, ha preso la parola **Paolo Boffi** che ha volutamente ricreato l'atmosfera dei primi anni dalla fondazione del Club, ricoprendo nuovamente il ruolo del narratore di facezie e di divertenti aneddoti, che era il suo contributo preferito al club durante le passate conviviali, e ottenendo nuovo successo tra ospiti presenti.



Bella e significativa la descrizione del Rotary sulla base della sua esperienza:



“Per me il Rotary è trovarsi tra Amici con la A maiuscola e parlare della mission del Rotary”



“Per me essere rotariani è partecipare ad opere di bene ed avere tanti amici”



Conviviale 8 aprile 2025

Relazione sulla Sacra Sindone



In una serata dedicata allo studio della Sacra Sindone, ospitata dal RC Varedo e del Seveso insieme al RC Colli Briantei e al RC Cinisello Sesto San Giovanni, numerosi appassionati si sono riuniti per cercare di fare luce su uno dei più affascinanti enigmi della storia religiosa e artistica. Durante l'incontro, il Dott. Alessandro Piana ha saputo catturare l'attenzione del pubblico, illustrando in maniera approfondita i risultati delle sue ricerche e rispondendo con competenza alle innumerevoli domande emerse tra i presenti.

La storia personale e professionale di Alessandro Piana è fortemente intrecciata con il mistero della Sindone. Nato nel 1975 e cresciuto nella zona di Monza, Piana si è laureato in Scienze Biologiche con indirizzo Biomolecolare presso l'Università degli Studi di Milano. Fin dall'infanzia, la sua curiosità per la Sacra Sindone – alimentata dalle storie e dalle vicende legate alla reliquia – lo ha spinto a investigare, studiando non solo le tracce storiche, ma anche gli aspetti scientifici e biomolecolari connessi all'antico tessuto.

Nel corso degli anni, il Dott. Piana ha pubblicato diversi saggi che testimoniano il suo impegno nel dibattito sulla Sindone. Tra le sue opere spiccano titoli come *Sindone: gli anni perduti* (2007) e *Perché la Sindone non è un falso?* (2021). Questi lavori non solo documentano la storia e le

caratteristiche peculiari del lenzuolo, ma offrono anche una rigorosa analisi scientifica volta a mettere in discussione alcune delle interpretazioni convenzionali. La sua attività accademica, costellata di partecipazioni a congressi nazionali e internazionali e l'inclusione nel Comitato Scientifico Internazionale dell'International Workshop on the Scientific Approach to the Acheiropietos Images (tenutosi presso il centro ricerche ENEA di Frascati nel 2010), gli ha permesso di confrontarsi con ricercatori di vari orientamenti e di contribuire in modo significativo alla discussione su questo antico mistero.

Ciò che rende unico l'intervento del Dott. Alessandro Piana è il suo approccio metodico e la capacità di coniugare la scienza con lo studio delle tradizioni storiche e religiose. Durante l'evento, Piana ha evidenziato alcuni punti fondamentali:

Analisi della composizione del tessuto e delle macchie: Secondo gli studi condotti, le macchie presenti sul tessuto sembrano essere sangue, il che escluderebbe l'uso di coloranti artificiali. Questa osservazione supporta l'ipotesi che il lenzuolo non sia frutto di manipolazioni post-medievali.

Datazione e caratteristiche del tessuto: Mentre i risultati della datazione al carbonio 14 hanno sostenuto una datazione medioevale, numerosi studiosi – e Piana fra questi – mettono in dubbio tali risultati, suggerendo che il tessuto potrebbe effettivamente avere origini molto più antiche.

Similitudini iconografiche: Un'ulteriore interessante osservazione riguarda la comparazione dei segni presenti sul corpo raffigurato con quelli del Cristo storico: evidenze quali il corpo flagellato, il casco di spine e la trafittura al costato sono state approfondite per sottolineare i possibili legami con la figura di Gesù.



La serata si è contraddistinta non solo per l'approfondimento scientifico, ma anche per la riflessione sul vero significato della Sindone. Un'espressione emblematica utilizzata durante l'evento è stata:

"Certamente della Sindone sappiamo cosa non è, ma non cosa è"

Questa affermazione riassume il clima di incertezza che pervade il dibattito: mentre vi sono numerosi indizi, dati e analisi che escludono alcune ipotesi – ad esempio quelle relative ad un falso realizzato in epoca posteriore – manca ancora una prova definitiva che possa confermare con assoluta certezza la legittimità del lenzuolo come reliquia

che avvolse il corpo di Gesù.

La Sacra Sindone resta, dunque, un enigma: un ponte tra storia, fede e scienza, che non smette mai di stimolare il pensiero critico e l'interesse di studiosi e appassionati. L'attività del Dott. Piana, con il suo impegno costante nella documentazione e nell'analisi, contribuisce in modo

significativo a mantenere viva la discussione, spingendo a riconsiderare ciò che finora è stato dato per scontato e ad aprirsi a nuove prospettive interpretative.

Nel concludere questo articolo, è importante riconoscere che il mistero della Sacra Sindone esemplifica come, al confine tra scienza e fede, le certezze possano cedere il passo a domande e dubbi incessanti. La ricerca del Dott. Alessandro Piana non offre risposte definitive, ma rappresenta uno stimolo prezioso per chi, in maniera rigorosa e appassionata, vuole avvicinarsi a una delle reliquie più discusse e affascinanti della nostra storia. L'evento organizzato dal RC Varedo e del Seveso ha offerto uno spaccato significativo di questo dibattito, dimostrando come il confronto e la diffusione dei risultati di ricerche accurate siano fondamentali per alimentare un dialogo costruttivo e aperto sul passato e sui misteri che ancora oggi lo avvolgono.

(Articolo di Massimo M. Vialardi, Presidente RC Colli Briantei)



Conviviale 29.04.2025

sul tema “C’è vita dietro le sbarre” con Daniela Scarcella



L’esperienza di vita e di rieducazione all’interno del carcere è stata la protagonista del racconto di **Daniela Scarcella**, invitata dalla Presidente **Barbara Cincotto** a intervenire quale gradita Relatrice.

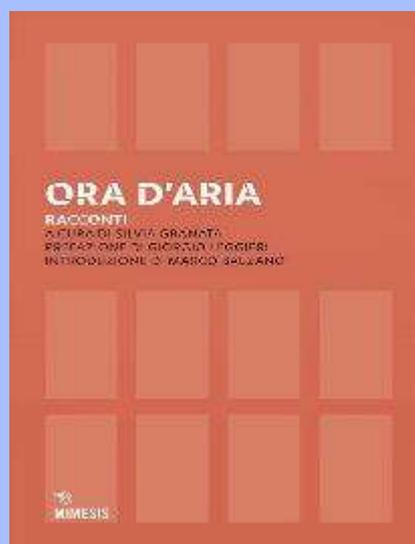
Laureata in Chimica, al lavoro presso la Zambon nel settore farmaceutico, ha iniziato dopo il pensionamento un nuovo percorso di vita, impegnandosi nel volontariato in carcere; in particolare, Daniela Scarcella è attivamente coinvolta nell’associazione che cura il servizio bibliotecario, attraverso la gestione di oltre 20000 volumi, tra

narrativa e saggistica, nel carcere di Bollate.

I detenuti compilano dei *desiderata* sui libri, offerti in dono da alcune librerie, dalle case editrici o anche dagli autori stessi.

Si organizzano, inoltre, incontri tra i detenuti e intellettuali, scrittori, ricercatori e filosofi a testimonianza non solo dell’interesse delle persone in carcere verso la cultura ma anche verso tutto ciò che li relaziona al mondo esterno, dal quale sono preclusi per il periodo dello sconto della pena.

Si organizzano gruppi di lettura ed è possibile un’apertura sui temi delicati della permanenza in carcere, quale ad esempio quello sulla la frequenza dei suicidi. «Se hanno commesso degli errori», asserisce in un passaggio incisivo la Relatrice, «i detenuti stessi non sono però il loro errore». Il *Festival della poesia* e la pubblicazione di *Ora d’aria*, una raccolta dei migliori racconti scritti dai detenuti, testimoniano della complessità della condizione umana e della proficua interazione tra il mondo dietro le sbarre e quello esterno.



La serata si è conclusa con un interessante e ricco dialogo-confronto tra i presenti e la Relatrice, che la Presidente a nome di tutti ha ringraziato con calore.

Il tema di stringente attualità, d'altra parte, è oggetto di particolare interesse da parte del *RC Varedo e del Seveso*; grazie anche all'instancabile dedizione del socio **Enrico Cavallini**, il Club è impegnato da tempo nella promozione di visite e nella donazione di libri, proprio di recente consegnati alla suddetta meritoria associazione.

Paderno Dugnano, 29 aprile 2025

Rossana Veneziano



Conviviale 20.05.2025

Serata con la psicologa Franca Castelnuovo

*Come la psicologia può aiutare gli esseri umani
ad affrontare costruttivamente le grandi sfide globali attuali*

La conviviale del 29 aprile è stata caratterizzata dall'analisi di alcune



problematiche psicologiche di grande attualità. Attraverso un dialogo costruttivo e ricco di spunti problematici con la gradita Relatrice, la dott.ssa Castelnuovo, la serata aperta dalla Presidente si è conclusa con l'acquisizione tra l'attento uditorio di una maggiore consapevolezza della rilevanza di tali dinamiche e complesse questioni relazionali. Si riportano sotto la presentazione della Relatrice e un breve cenno biografico sulla sua intensa attività.

Presentazione

La vita è crescita, movimento e cambiamento, e l'uomo si trova ora seriamente confrontato da questi aspetti che hanno subito una brusca accelerazione.

Il "Bisogno di Sicurezza" è sempre stato un nodo centrale della vita umana, anche per permetterne il suo salutare sviluppo; la necessità di rapidi rinnovamenti mina il "Senso di Stabilità" interiore, necessario al Benessere fisico e psichico.

Sono necessarie Psicologie che aiutino a riconoscere e a realizzare, nella pratica della vita quotidiana, le Risorse ed i Punti di Forza che l'uomo possiede nella sua Struttura Bio-Psico-Energetica. Affinché l'uomo, attraverso un Processo di Conoscenza - Padronanza - e Trasformazione di sé, possa utilizzare Tutte le Sfide che il Mondo Moderno impone, a vantaggio della propria esistenza. Avremo il piacere di sviluppare insieme queste considerazioni e di verificarne la possibilità.

Dott.ssa Franca Castelnuovo



Psicologa Clinica iscritta all'albo, si riporta sotto la formazione e le attività svolte:

1983 Laurea in Psicologia Clinica - Universidad de las Americas - Mexico D.F.

1984-1986 Direttore del Centro de Desarrollo de Recursos Humanos - Scuola Antonio Raimondi - Lima - Perù.

1984 Istruttore Effectiveness Training in "Comunicazione efficace" Metodo Dr. Thomas Gordon - California- USA (per professori, genitori, managers, adolescenti).

1986-1990 Formazione in Psicosintesi, Psicologia Transpersonale e Psicoenergetica.

Istituto di Psicosintesi di Firenze - Comunità di Etica Vivente: Poggio del Fuoco - Umbria.

Dal 1987 al 2023 Consulente Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) per la Formazione continua dei Volontari.

Dal 2005 al 2023 Consulente Istituto Europeo di Oncologia (IEO) per la Formazione continua dei Volontari di Sottovoce.

Dal 1990 Formatore dell'Istituto di Psicosintesi- Firenze e Docente del Centro di Psicosintesi di Milano.

2012-2014 Docente della Scuola di Tanatologia della Comunità di Etica Vivente - Poggio del fuoco - Umbria.

Dal 2008 Creazione e diffusione del Corso: Vivere Morire Divenire.

Conviviale con Josy Andò 27.05.2025

Destinazione Stati Uniti: perché gli USA continuano a ispirare il mondo

La serata rotariana con Josy Andò è stata coinvolgente, proiettando i presenti nel mondo dell'economia, della cultura e della società, della particolare way of life degli USA.

Josephine Andò, originaria di Catania, ha costruito una carriera internazionale nel mondo del turismo e della comunicazione. Dopo la laurea in Lettere Moderne presso l'Università di Catania, ha ottenuto una borsa di studio che l'ha portata negli Stati Uniti, dove ha conseguito un Master in Giornalismo e Comunicazione di Massa presso la University of South Florida, a Tampa. Ha maturato esperienze in ambito PR, marketing, vendite e gestione alberghiera, collaborando con grandi realtà come Marriott e Hilton, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Dal 2015 al 2022 ha rappresentato Visit Tampa Bay, seguendo prima i mercati nordamericani e successivamente quelli del Regno Unito, Irlanda e Scandinavia, rafforzando i legami tra queste aree e la destinazione. Nel 2022 è entrata a far parte di Brand USA come Trade Director per l'Italia, con la missione di promuovere e valorizzare l'immagine degli Stati Uniti nel mercato italiano, grazie alla sua profonda conoscenza del settore e al forte legame con il territorio americano. Stimata per la sua professionalità e competenza, Josephine ha costruito una solida rete di relazioni con rappresentanti del governo statunitense, camere di commercio, tour operator e compagnie aeree nei principali mercati europei.

Oggi è anche fondatrice e CEO di due agenzie specializzate in rappresentanza e marketing turistico internazionale: The Golden Qual LLC, con sede negli USA, e Autentico Marketing S.R.L., in Italia.

La conviviale si è conclusa ringraziando la Relatrice. La Presidente Barbara Cincotto ha espresso il desiderio e rivolto l'invito a tutto l'uditorio di conoscere più da vicino quel territorio, lontano e allo stesso tempo così vicino alla realtà del Rotary che, proprio a Chicago, oltre un secolo fa, ha visto iniziare la sua straordinaria avventura!



Paderno Dugnano, 27 maggio 2025

Rossana Veneziano

Conviviale tra soci 03.06.2025

Una classica ma mai scontata serata tra i soci è stata quella svoltasi martedì 3 giugno, in un clima di convivialità e di piacevole fellowship rotariana. Il Referente dei progetti del Club, **Gianpiero Lapomarda**, ha coordinato la presentazione da parte delle varie commissioni dei progetti realizzati nell'anno rotariano presieduto da **Barbara Cincotto**, a riprova della instancabile e proficua attività del RC Varedo e del Seveso. Eccone una rassegna:

PROGETTI 2024/2025

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE LUIGI CASTIGLIONI

Referenti: Enrico Cavallini - Barbara Cincotto

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Enti: Provincia di Monza e Brianza – Comune di Varedo

Istituto: Istituto Tecnico e Professionale Agrario “Luigi Castiglioni” Limbiate (Mombello)

EDUCARE – L'EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE

Area Giuridica

Referenti: Simona Arosio – Andrea Maria Basilico – Gaetano Bovenzi

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Istituti: Istituto Istruzione Superiore C.E. Gadda di Paderno Dugnano – Istituto Istruzione Superiore Statale Versari di Cesano Maderno

Argomenti: - Il Cyberbullismo

- ?

Area Disabilità

Referente: Mara Navoni

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Istituti: Istituto Bagatti Valsecchi di Varedo – Scuola Primaria Alessandra Negrì di Cesano Maderno

Argomento: Autismo



Area Ambiente ed Ecosostenibilità

Referenti: Simona Arosio – Daniela Perego - Rossana Veneziano

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Istituti: Istituto Comprensivo Emilio De Marchi di Paderno Dugnano - Scuola Primaria E. Curiel di Paderno Dugnano

Argomento: Api – importanza fondamentale nell’ecosistema

CAMERIERE PER UNA SERA

Referente: Mara Navoni

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Ente: I Ragazzi di Robin

Struttura: Ristorante il Cavaliere di Paderno Dugnano

Argomento: avvicinamento al servizio di sala

DETENIAMO...CULTURA!

Referente: Enrico Cavallini

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Ente: Casa di Reclusione di Bollate

Argomento: arricchimento della biblioteca presente in loco

Progetto "FuTuRi" - Impresa Sociale Spazio Giovani

Referenti: Simona Arosio – Andrea Maria Basilico – Gaetano Bovenzi – Danilo Brambilla - Pierluigi Lenarduzzi – Alessandro Sedita - Andrea Vendramineto

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Ente: Impresa Sociale Spazio Giovani di Lissone

Argomento: colloqui di orientamento alle professioni per gli studenti delle scuole superiori

CONVENZIONE CON IIS VERSARI

Referente: Daniela Perego

Supervisione: Gianpiero Lapomarda

Club in cooperazione: RC di Meda e delle Brughiere

Istituto: Istituto di Istruzione Superiore Versari di Cesano Maderno

Argomento: approfondimenti scolastico-professionali-culturali

La Presidente, in conclusione della serata, nel salutare i soci ha ricordato i prossimi appuntamenti, in particolare il passaggio delle consegne che costituirà come da tradizione un momento fondamentale della vita rotariana.

Paderno Dugnano, martedì 3 giugno 2025

Rossana Veneziano



Passaggio delle consegne 24.06.2025

PRESIDENZA Il 24 giugno passaggio di consegne con Barbara Cincotto, vice sarà Simona Arosio volto noto di politica e associazionismo

È Donatella Rampado la nuova presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso che assumerà ufficialmente l'incarico martedì 24 giugno con la cerimonia in programma al ristorante "Il Cavaliere" di via Mazzini a Palazzolo, sede locale del club. Nella serata conviviale con inizio alle ore 20, ci sarà il passaggio di consegne da Barbara Cincotto, presidente uscente, a Rampado che sarà affiancata dalla vice presidente Simona Arosio, volto noto dell'associazionismo e della vita politica locale, imprenditrice e già presidente del consiglio comunale nello scorso quinquennio. Da oltre 40 anni, nei 5 Comuni del territorio, il Rotary Club Varedo e del Seveso è attivo nella promozione

Donatella Rampado al vertice del Club Un Rotary per la pace e la solidarietà



Donatella Rampado, a sinistra, accanto a Barbara Cincotto

di progettualità che spaziano dall'educazione civica nelle scuole alla sensibilizzazione ambientale, alla formazione dei giovani in vista dell'inserimento professionale. «Un ringraziamento speciale va alla presidente uscente - rendono note i protavoc e del Club - la cui determinazione e visione hanno reso possibile la realizzazione di questi progetti significativi, tra cui l'importante progetto di riqualificazione dell'area verde presso l'Istituto Agrario di Lorbiate. È anche grazie al suo impegno se il Club

ha potuto rafforzare la propria presenza sul territorio, costruendo una rete solida di relazioni e azioni concrete». Gli iscritti del Club Varedo sono una trentina in tutto e da sempre il gruppo è caratterizzato da presenze di spessore e di ampia penetrazione sul territorio, sia nel settore imprenditoriale commerciale del 5 Comuni di riferimento: Paderno Degnaro, Varedo, Bovisio Masciago, Cesano Maderna, Nova Milanese. Nel segno della continuità, la nuova presidente Rampado si prepara a guidare il Club con un programma ispirato ai valori rotariani di "pace e solidarietà", con il progetto "We for Peace" che sarà filo conduttore del suo anno di presidenza. ■



DISCORSO DELLA PRESIDENTE DONATELLA RAMPADO SALUTI DELLA PAST PRESIDENT BARBARA CINCOTTO

Autorità, socie e soci, amici tutti
è con uno spirito di autentico servizio che oggi mi presento a voi come Presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso.
Grazie per la fiducia che mi avete accordato: è per me motivo di orgoglio, ma soprattutto di responsabilità.

Il mio primo pensiero va alla Past President Barbara Cincotto, che ha saputo dare un'impronta concreta, coinvolgente e operosa alla sua presidenza.
Grazie Barbara, per il tuo dinamismo e per aver costruito ponti tra i soci e con il territorio.
Ti prometto che *proseguirò lungo il sentiero che hai tracciato*, con la stessa determinazione.

E un sentito grazie va anche a voi, soci, e ai componenti del nuovo direttivo, a cui – ve lo anticipo – chiederò impegno, idee e un pizzico di pazienza. Perché abbiamo davanti a noi una stagione intensa, ma anche entusiasmante.

Lasciatemi anche salutare la mia famiglia, i miei amici, le autorità, i colleghi e le associazioni questa sera presenti con cui ho collaborato in questi anni. È anche merito vostro se oggi ricopro questo incarico. Non posso nominarvi uno per uno ma state sicuri che siete nel mio cuore.

In questi mesi ho osservato, letto, riflettuto...

Il Rotary è un mondo ricco, sfaccettato, con radici profonde e una visione globale.

E come recita il motto internazionale di quest'anno: *“The Magic of Rotary”* – ebbene sì, vorrei che anche per noi fosse un anno magico.

La vera magia, per me, sta nei gesti gentili quotidiani, nella coerenza, nella voglia di costruire insieme.

Un progetto che parla di Pace. Ma in modo nuovo.

Il progetto che ho scelto di proporre per questo anno rotariano ruota attorno a un tema tanto delicato quanto urgente: la Pace.

Non è un progetto “contro la guerra”, ma un invito a essere protagonisti di una “pace attiva”, vissuta nel concreto, tra le mura di casa, a scuola, sul lavoro, nelle parole che scegliamo, nel rispetto reciproco.

In fondo come diceva Madre Teresa di Calcutta “La pace comincia con un sorriso.”

Il nostro tempo è segnato dai conflitti.

Secondo il *Global Peace Index 2024*, nel mondo ci sono 56 conflitti in corso: alcuni lontani, altri più vicini di quanto pensiamo.

Ma la pace non è solo assenza di guerra. È una costruzione quotidiana fatta di gesti, ascolto, cultura, educazione, relazioni sane.

E il Rotary..., lasciatemi dire lo sa da sempre.

Già nel 1914, prima ancora che scoppiasse la Prima Guerra Mondiale, i Rotariani canadesi proposero che l'associazione internazionale si impegnasse a promuovere la pace tra le nazioni.

Nel 1945, il Rotary fu una delle sole 42 organizzazioni invitate a partecipare alla fondazione delle Nazioni Unite.

Abbiamo una vocazione alla pace che fa parte della nostra identità più autentica. E oggi siamo chiamati ad attualizzarla.

Cosa significa attualizzare la Pace?

Significa renderla viva e attuabile nel nostro quotidiano.



Viva nei progetti, nei dialoghi, nel nostro modo di stare nel mondo.
La pace può – e deve – essere anche un *fattore di sviluppo*, di coesione sociale, di etica nel business.
Per questo, il nostro progetto si articolerà tra cultura, sociale e impresa, con un obiettivo comune: coltivare relazioni positive e trasformative.

Lo so... può sembrare un'idea da visionari.
Certo è che molte delle idee migliori nascono da osservazioni semplici e attuali.

E allora... cosa vi propongo?

Una serie di progetti collegati tra loro, con un evento centrale che sarà la nostra punta di diamante:

WE FOR PEACE

Coinvolgere, ispirare, agire: insieme per costruire un futuro di pace.

E siccome ho detto che non vi porterò in missioni all'estero...
Vi farò volare lo stesso – ma con la fantasia!
L'8 luglio, alla prima conviviale, vi porterò idealmente a Istanbul, dove si è svolta la Conferenza Presidenziale sulla Pace condotta dal Presidente del Rotary International, Stephanie A. Urchick.

Interverrà come relatore Giuseppe Del Bene, Past Governatore, Vice Governatore 2024-2025 e da quest'anno Facilitatore dell'apprendimento distrettuale.
Con lui, la nostra socia Simona Arosio, che ci offrirà la sua preziosa testimonianza.

Il mio stile? Non avrete sorprese, spero... Poco rumore, tendenzialmente gentile orientata al raggiungimento degli obiettivi.

Mi conoscete. Sono una persona riservata. Non amo mettermi sotto i riflettori –

Come presidente, intendo fare in modo che sia ciò che realizzeremo insieme a parlare per tutti noi.

E poi... i progetti storici.

Avremo modo di lavorare anche sui progetti che hanno reso noto il nostro Club sul territorio, grazie alla dedizione e alla passione dei nostri soci.

Il Distretto ci chiede un rinnovamento in termini di comunicazione, formazione e tempistiche. Ci sarà da mettersi in gioco, ma so che insieme potremo affrontare ogni sfida.
Per passare al prossimo argomento e concludere il tema del mio mandato presidenziale “We for peace” desidero ricordare una frase per me importante “Non esiste una strada per la pace. La pace è la strada.”
— *Mahatma Gandhi*

Ricordiamoci chi siamo

Lo spirito di servizio che ci ha riuniti qui questa sera sia il motore del nostro agire.

Spero che, come Club, riusciremo a crescere, a costruire, a distinguerci per:

- buone pratiche,
- collaborazione,
- e vera amicizia rotariana.

Perché questa è la vera pace quotidiana, Quella che nasce dalle piccole cose, anche ora, tra sorrisi e strette di mano.

Desidero ricordare una citazione di Paul Harris:

“Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio.”

Servizio... parte tutto da qui.

E ora, chiedo ai componenti presenti della squadra che mi accompagnerà in questo anno rotariano – lavorando con impegno per il bene del nostro Club – di raggiungermi qui." "Ve li presento uno a uno:"

DIRETTIVO

Past President Barbara Cincotto

Consiglieri: GIANNI MATERA, SANDRO SEDITA, STEFANO SORDI

Segretaria e vice presidente SIMONA AROSIO

TESORIERE ALESSIA ROLLA

PREFETTO CARMELO ALBERIO E GIANNI AMITTI COME VICE PREFETTO

PRESIDENTE ELETTO GIORGIO LA GIOIA

COMMISSIONI

EFFETTIVO ROSSANA VENEZIANO

AMMINISTRAZIONE ALESSIA ROLLA

ROTARY FOUNDATION GIORGIO LA GIOIA

PUBBLICA IMMAGINE GIANPIERO LAPOMARDA

PROGETTI ANDREA MARIA BASILICO

SOTTOCOMMISSIONE PROGETTI “We for peace” GAETANO BOVENZI

AMBIENTE BARBARA CINCOTTO

AZIONE PER I GIOVANI ENRICO CAVALLINI



REFERENTE AZIONE INTERNAZIONALE ENRICO CAVALLINI

ROTARIADI Delegato PierLuigi Lenarduzzi, vice delegato Carmelo Alberio

DELEGATO PER LE RELAZIONI FRA CLUB AREA 2 PIERLUIGI LENARDUZZI

"Per i saluti finali, desidero accanto a me mio marito e mio figlio: rappresentate ciò che di più prezioso ho, il mio amore e la mia forza."

Ancora grazie a tutti!

Sarà un anno speciale, unico, nostro.

Ci attende tanto lavoro – tra difficoltà e sfide, certo –
ma siamo pronti... PRONTI AD AGIRE per cui: si parte!

La Presidente

Donatella Rampado



Gentilissimi,

ringrazio tutti i presenti per aver voluto celebrare con noi la serata del passaggio di consegne, l'evento per eccellenza di ogni club, il testimone che ho accettato con onore da Giorgio Vago un anno fa verrà consegnato questa sera a Donatella Rampado.

E' tempo di bilanci, un tempo che è giunto velocissimo; le preoccupazioni dei primissimi mesi, hanno lasciato spazio ad un'esperienza di grande valore, arricchente, coinvolgente, a tratti fortemente emozionante.

Il ruolo di Presidente mi ha consentito di comprendere ancora più a fondo gli affascinanti meccanismi del Rotary, ho conosciuto persone dalle quali ho tratto ispirazioni, persone che non avrei probabilmente incontrato se non fossi stata rotariana, ho donato un po' del mio tempo al servizio degli altri ma soprattutto al servizio di me stessa, perché questa esperienza mi ha restituito cambiata.



E poi ci siete voi cari soci, compagni di una parte del mio viaggio lungo le strade della vita, non so come avete vissuto questo anno, posso dirvi come vi ho vissuto io: è stato bello, con voi sto bene, mi avete aiutato, sostenuto, non avete fatto pesare le mie molte mancanze, mi avete fatto ridere e divertire, assieme abbiamo mantenuto altissima e qualificata la

progettualità del nostro club, in cambio vi ho dato quello che avevo da donarvi: autenticità; nel bene e nel male ciò che avete visto e vissuto di me è quello che sono.

E quindi grazie ancora per avermi dato questa bella opportunità di vita, è stato un po' come tutte le prime volte di qualcosa di importante: quando si inizia a comprendere bene come funziona è già scaduto il tempo...un tempo che continuerà nella magia del Rotary, con Donatella Rampado pronta a regalarci il suo anno, e sarà un anno diverso dal mio, da quello di Giorgio Vago in questo momento ancora Past President e da quello di Giorgio la Gioia presto incoming President, perché la meraviglia di noi esseri umani è la nostra unicità nell'essere, nell'agire, nel pensare e nel creare mondi per chi ci vive.

Sono felice di essere rotariana!

Un abbraccio a tutti!

Barbara Cincotto



Il componimento poetico di Adriano Olivetti



Ognuno può suonare
senza timore e senza esitazione
la nostra campana.
Essa ha voce soltanto
per un mondo libero,
materialmente più fascinoso
e spiritualmente più elevato.
Suona soltanto per la parte
migliore di noi stessi,
vibra ogni qualvolta
è in gioco il diritto contro la violenza,
il debole contro il potente,
l'intelligenza contro la forza,
il coraggio contro la rassegnazione,
la povertà contro l'egoismo,
la saggezza e la sapienza
contro la fretta e l'improvvisazione,
la verità contro l'errore,
l'amore contro l'indifferenza.

Adriano Olivetti



Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 4, Anno 15, A.R. 2024/2025, Pubblicato il 2/08/25

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12